

Condizionatori da esterno

Pubblicato: Mercoledì 1 Giugno 2022



I modelli di condizionatore sono di vario genere. Ritroviamo quelli classici a due unità, cioè una **interna e una esterna, i modelli monosplit, senza alcun motore esterno, portatili o da interno e da esterno**. Dunque ci sono diverse caratteristiche dei dispositivi che sono in grado di apportare delle buone temperature in casa, ma soprattutto anche **in ambienti esterni, come ad esempio terrazzi chiusi oppure verande**.

Essendo dispositivi che hanno la necessità di una **manutenzione non va dimenticato che, almeno una volta ogni 2 anni**, è necessario fare una revisione e manutenzione attenta. Inoltre un controllo annuale, per valutare la resa dei filtri e poi la presenza del gas refrigerante, è un intervento importante da fare.

Una cosa che accomuna tutti i modelli sopraelencati, è quello di **prestargli delle cure, specialmente per i Condizionatori da esterno**, cioè per i motori che sono posizionati appena al di fuori dell'ambiente che devono raffreddare.

Spesso ci dimentichiamo della sua presenza perché non lo abbiamo sotto gli occhi e dunque se ci sono dei problemi oppure dei **rumori anomali**, ecco che non lo possiamo sapere. Dunque il controllo avviene per considerare quali sono i problemi che esso potrebbe avere e far fare la manutenzione adatta.

Unità esterna del condizionatore, presta “orecchio”

Usiamo un **metodo facile per spiegare quando è il momento di fare un controllo dell'unità esterna oppure di chiamare un tecnico, vale a dire: ascoltiamo**. I rumori sono uno degli indizi principali che ci dicono che ci sono dei problemi. Per esempio se si ode un cigolio oppure uno sfarfallio allora c'è la ventola e la presa dell'aria che non funziona bene e che di conseguenza porta ad avere un rallentamento per quanto riguarda il raffreddamento.

Un **motore che si surriscalda non apporta ottimi benefici alle temperature** perché comunque il rischio è quello di non avere un gas refrigerante che arriva alla sua giusta temperatura.

In caso invece notiamo che il **compressore sfiata**, allora è necessario chiamare un **tecnico e magari valutare una buona pulizia perché questa unità va sotto sforzo**. Dunque considerare il rumore che aumenta e di quale tipologia esso sia, già regala ottimi indizi che sono utili proprio per capire come ci si deve comportare e cosa si deve fare.

Perché esiste l'unità esterna?

Il motore da esterno è necessario perché per arrivare a **svolgere la giusta reazione chimica del gas refrigerante c'è bisogno di tanta potenza e molta aria**. Per far questo il motore deve alimentare il compressore che arriva ad alte temperature e conduce a svolgere la giusta reazione di raffreddamento.

Solo che il compressore e il **motore, per fare questo “sforzo” andrà comunque ad avere un surriscaldamento e di conseguenza ci deve essere una grande quantità di aria** che permetta di

arrivare ad avere un buon funzionamento.

Si tratta quindi di una struttura che è importantissima, ma che deve essere svolta appunto all'esterno. Ricordiamo che poi queste **unità sono particolarmente resistenti alle intemperie, ma hanno comunque bisogno di avere una pulizia annuale e ad un controllo sulla stabilità** per quanto riguarda le vibrazioni che esse sviluppano e che si riversano sulle staffe di sostegno.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it